



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

PIANO PROGRAMMATICO ALLEGATO AL CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE 2021

Presentazione

La presente Relazione è redatta in ottemperanza all'art. 5 del nuovo Regolamento di contabilità aziendale. Dal 2019 molte delle ASP aderenti a Federsanità FVG, tra cui l'ASP Umberto I, hanno convenuto di aderire alla contabilità economico patrimoniale, in luogo di quella armonizzata (D.lgs 118/2011), da una parte perché comunque quest'ultima rappresenta solo una tappa intermedia verso la contabilità civilistica e in secondo luogo perché più adeguata alle necessità delle aziende di servizi alla persona. L'Amministrazione Regionale ha valutato positivamente la proposta sorta in seno al gruppo della ASP aderenti a Federsanità e lo stesso MEF ha accolto tale proposta (Deliberazione di Generalità n. 1454 del 28/07/2017 della Giunta Regionale). Inoltre è stata presentata una proposta unitaria da parte delle ASP aderenti a Federsanità FVG all'Amministrazione Regionale per l'adozione di linee guida per la gestione degli ammortamenti all'avvio della nuova contabilità aziendalistica, che una volta approvate dalla Regione, diventeranno parte integrante del nuovo Regolamento di contabilità.

Il **Piano programmatico** (anche relazione) passa in rassegna le caratteristiche e i requisiti delle prestazioni da erogare, le risorse necessarie alla realizzazione degli obiettivi del piano, i progetti prioritari, il coordinamento con gli altri Enti del territorio, le risorse umane, gli indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi (che assorbe e integra il precedente Piano Esecutivo di Gestione), il programma degli investimenti e la gestione del patrimonio.

Rimane in vigore il Sistema di Valutazione del personale e il ciclo di gestione della performance adottato nel corso degli anni precedenti, che eventualmente verrà adeguato progressivamente alle necessità del nuovo sistema contabile.

Vengono integralmente confermati altri procedimenti amministrativi/organizzativi come il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 11 del D.Lgs. 150/2009, che prevede un sostanziale e ampio obbligo di trasparenza attraverso la pubblicazione di atti e documenti amministrativi sul sito istituzionale, il contratto decentrato integrativo aziendale per l'anno 2021, nel quale dovranno essere individuate le risorse per il finanziamento della produttività del personale, e le Carte dei Servizi.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

CAPITOLO 1

Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare

1. IL CONTESTO STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

Sul piano organizzativo/strutturale l'incorporazione di Casa Serena e del Centro Sociale di Torre all'interno dell'ASP ha comportato una articolazione dei servizi dell'Azienda più sviluppata e complessa.

La struttura, situata in via Revedole n. 88 a Pordenone, dispone di alcuni servizi di accoglienza, per un totale di 258 anziani accolti in 9 nuclei distinti:

- Il ricovero residenziale a lungo termine per n. 181 anziani - che si articola in 6 nuclei di ricovero con profilo di bisogno dalle situazioni più gravi (profilo A star) alle persone autosufficienti o parzialmente auto (profilo E);
- Il ricovero temporaneo con funzioni riabilitative e respiro per n. 54 anziani non autosufficienti si articola in 2 nuclei di ricovero distinti;
- Il ricovero nel nucleo specialistico per le problematiche dementigene – Nucleo Alzheimer – per n. 23 anziani non autosufficienti.
- Il servizio di centro diurno, che ospita fino a 20 anziani non autosufficienti in regime semiresidenziale.

Inoltre è attivo un servizio di RSA riabilitativa, gestito dall'Azienda sanitaria e dedicato prevalentemente a problematiche neurologiche per n. 18 pazienti.

Il servizio del Centro Anziani Torre, sito in via Piave n. 54, gestito dal 2016 al 2019 dall'ASP Umberto I è stato oggetto di diverse ri-progettazioni. Nel corso del 2019 l'ASP Umberto I, su indicazione del Comune di Pordenone, ha avviato una progettazione definitiva degli spazi, comprensiva di indagine di vulnerabilità sismica. L'importo complessivo previsto per i lavori ammonta a circa 4.7 milioni di euro. In questa prospettiva di grave impegno finanziario il Comune di Pordenone ha ritenuto di sospendere la progettazione avviata. Pertanto l'ASP Umberto I con decorrenza dal 1 gennaio 2021 ritiene che non sia più opportuno provvedere alla gestione del Centro in argomento, restituendo l'immobile alla gestione dell'Amministrazione di Pordenone. E' in fase di elaborazione tuttavia uno schema di comodato d'uso di alcuni locali del Centro Sociale a favore dell'Azienda, per la gestione di un centro diurno per persone non autosufficienti, ad integrazione o sostituzione di quello di Casa Serena.

La struttura, situata in piazza della Motta n. 12 a Pordenone, dispone di due servizi di accoglienza:

- il ricovero residenziale a lungo termine per n. 110 anziani non autosufficienti - che si articola in 4 nuclei di ricovero con profilo di bisogno dalle situazioni più gravi (profilo A star) alle persone autosufficienti o parzialmente auto (profilo E);
- il servizio di centro diurno, che ospita alcuni anziani autosufficienti in regime semiresidenziale.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

L'Azienda si pone l'obiettivo di attivare nuclei di accoglienza differenziati e dedicati a persone con lo stesso profilo di bisogno e con le stesse caratteristiche prevalenti, ovvero nuclei omogenei, al fine di evitare che persone con patologie dementigene e disturbi del comportamento possano vivere di fianco a persone lucide con bisogni di socialità, oppure persone con patologie sanitarie gravemente limitanti di fianco a persone con prospettiva di qualità di vita importanti. Tutto ciò in linea con la nuova normativa regionale sui nuclei N1-N2-N3.

La norma di riferimento in relazione ai principali requisiti è il *Regolamento di definizione dei requisiti minimi* di cui al **D.P.Reg 144/2015 Pres.** dell'Amministrazione Regionale.

La gestione associata delle due case di riposo permetterà anche per gli anni venturi una più efficace accoglienza delle persone in funzione dei bisogni delle stesse e delle differenti caratteristiche delle persone.

Ciò permetterà di:

- organizzare nuclei di accoglienza in cui lavorano squadre definite di operatori, con specializzazione in base alle persone accolte e con la possibilità di approfondire e stabilizzare le relazioni.
- offrire alla persone gli spazi e i contesti di cui hanno bisogno (dal parco verde al centro città, dalla stanza singola agli spazi di socialità, dal piano terra al piano "alto")
- modulare l'intervento di cura in funzione dei bisogni di vita, evitando interventi impropri, standardizzati o inadeguati;

Il minutaggio assistenziale è distribuito in funzione della tipologia delle persone accolte nei diversi nuclei di Casa Serena e della Casa per Anziani.

Il minutaggio assistenziale è uno dei principali (non l'unico, tuttavia) indicatore (output) di qualità nelle case di riposo. Misura la quantità di assistenza - in minuti - erogata dagli OSS giornalmente a favore di ogni persona non autosufficiente accolta nelle case di riposo. Minutaggi più alti permettono una presenza maggiore di assistenti nei diversi turni giornalieri.

Tabella dei minutaggi delle case di riposo aziendali

Residenza	Nuclei	Minutaggio
Casa per Anziani	Azzurro	117
	Arancio	110
	Verde	111
	Rosa	115
Casa Serena	Parco	136
	Duomo	81
	Corso	134
	Castello	100
	Cotonificio	111
	Campanile	138.5
	Fiume	108.5
	Municipio	101.5
Ponte	130	



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'UTENZA

La tipologia di ospiti presenti all'interno delle due strutture protette dell'Azienda è distribuita nei profili di bisogno regionali tendenzialmente nel seguente modo:

Intensità assistenziale con scala decrescente	Casa Serena	
	n°	%
Profili A Complesso	0	0
Profili A	6	2
Profili B comportamentale	42	17
Profili B	143	56
Profili C	59	23
Profili E	7	3

Intensità assistenziale con scala decrescente	Umberto I	
	n°	%
Profili A Complesso	0	0
Profili A	3	3
Profili B comportamentale	32	29
Profili B	45	41
Profili C	21	19
Profili E	9	8

Si evidenzia in maniera piuttosto netta la prevalenza di profili di bisogno alti, che rappresentano i processi di sanitarizzazione in atto in entrambe le strutture e il livello di complessità assistenziale e dei progetti di cura.

3. CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE

Casa per Anziani Umberto I

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Pubblica Umberto I ha sede a Pordenone, in Piazza della Motta, n. 12. La struttura, che ha avviato le proprie attività nel 1895, si sviluppa su un volume di circa 22.000 mc. ed è articolata su 5 piani per una capacità ricettiva residenziale di n. 110 posti letto per anziani dipendenti e per un massimo di 15 ospiti del centro diurno. È collocata nella piazza che costituiva la corte principale del castello fortificato e che ora è adibita a mercato nei giorni di mercato ed a parcheggio o sito di eventi culturali di rilievo, ha disponibilità di un'area esterna e, a poca distanza, di un parco pubblico. Si affaccia sul retro sul parco fluviale del Noncello. La struttura può contare su una palestra attrezzata per attività riabilitative che funge anche da una sala polifunzionale, una sala da pranzo al piano terra di circa 207 mq, un salone centrale di circa 497 mq per attività sociali, culturali e ricreative.

La sede di piazza della Motta è stata oggetto di un'importante azione di ristrutturazione, partita nel 2009 e che si è completata definitivamente nel 2016 con l'ottenimento del certificato di agibilità. Il rinnovamento generale ha coinvolto sia la parte strutturale e impiantistica sia la parte relativa agli arredi e alle attrezzature.

Casa Serena

Casa Serena ha sede a Pordenone, in via Revedole, n. 88. La struttura, che ha avviato le proprie attività nel 1962, si sviluppa su un volume di circa 46.000 mc. ed è articolata su sei piani per una capacità ricettiva residenziale di n. 243 posti letto per anziani dipendenti e di circa una quindicina per anziani autosufficienti. È circondata da un grande parco. La struttura può contare



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

su una palestra attrezzata per attività riabilitative, una sala polifunzionale con cento posti a sedere, una sala da pranzo di circa 470 mq, un salone centrale di circa 350 mq per attività sociali, culturali e ricreative, una cappella per il servizio religioso.

Relativamente all'immobile di Casa Serena lo stesso è stato concesso in comodato d'uso gratuito per 11 anni all'ASP Umberto I, nelle more del passaggio definitivo di proprietà previsto nel 2027, a seguito del piano di ristrutturazione a carico del Comune di Pordenone.

L'immobile di Casa Serena necessita infatti di importanti interventi di ristrutturazione al fine di adeguarlo ai principali indicatori di qualità strutturali per residenze protette, con particolare riguardo all'efficientamento energetico e di adeguamento degli impianti.

L'Azienda pertanto prevede di avviare una serie di interventi sui propri immobili e su quelli in gestione, al fine di implementare la qualità dell'accoglienza per persone non autosufficienti e compatibilmente con gli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione Comunale di Pordenone.

4. UFFICI E SERVIZI

Organi di governo dell'Azienda sono il Consiglio di amministrazione e il Presidente, insediatisi in data 31 gennaio 2019.

A seguito delle determinazioni sorte all'interno del Tavolo della Residenzialità del Comune di Pordenone e degli indirizzi ricevuti, deliberazioni di Giunta e di Consiglio del Comune di Pordenone e di Porcia, si è provveduto ad apportare una serie di significative modifiche allo Statuto dell'ASP Umberto I, in ordine all'adozione della contabilità economico patrimoniale e in particolare modo all'ingresso del Comune di Porcia nel CDA aziendale, tramite la nomina di un proprio consigliere. Tutto ciò in attuazione della determinazione fra i due Enti locali di costruire le suddette due nuove case di riposo nei siti di Villanova e di Porcia (adiacente al Villa Dolfin).

Il nuovo Statuto aziendale è stato approvato dall'Amministrazione Regionale con decreto n. 2628 del 14/11/2018.

Il nuovo CDA pertanto è composto nel seguente modo:

- 1 componente nominato dal Sindaco di Pordenone
- 1 componente nominato dal Sindaco di Pordenone
- 1 componente nominato dal Sindaco di Pordenone su indicazione delle associazioni di volontariato territoriali
- 1 componente nominato dal Sindaco di Pordenone su indicazione delle minoranze in Consiglio Comunale
- 1 componente nominato dal Sindaco di Porcia

Il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

Presidente	Di Pietro Antonino
Vice Presidente	Marchetti Gianfranco
Componente	Coan Miria
Componente	Santarossa Gianfranca
Componente	Miglietta Barbara



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

L'Azienda è diretta da un Direttore Generale, Di Prima Giovanni, con contratto di diritto privato, nominato dal CDA. La struttura organizzativa – suddivisa in aree di responsabilità affidate a funzionari dell'Azienda titolari di Posizione Organizzativa è suddivisa in un'Area Amministrativa e in un'Area Tecnica, con le loro rispettive declinazioni organizzative e le linee di responsabilità.

CAPITOLO 2

Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del Piano

1. ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE, DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO E DEI COSTI DI PRODUZIONE

Rette di ricovero

L'introito delle rette rappresenta la principale fonte di ricavo per l'Azienda e risulta, pertanto, strettamente collegata con la copertura dei costi di pari natura che l'Azienda stessa deve sostenere per garantire i diversi servizi. Con il 2016 si è provveduto all'omogeneizzazione delle tariffe fra le due strutture, Casa Serena e Casa per Anziani.

Per l'anno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha definito con propria deliberazione n. 19 del 23.12.2020 l'aumento delle tariffe come sotto riportate:

Tabella: *Tariffe anno 2021 case di riposo aziendali*

Tariffa giornaliera per tipologia di servizio (tariffe esenti IVA ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72)	Retta lorda anno 2020	Retta lorda anno 2021	Retta al netto del contributo giornaliero regionale per non autosufficienti (L.R. 10/1997)		
			Quota indiffe renzia ta	ISEE tra 15.001e € 25.000	ISEE fino a € 15.000
			€ 18,00 (€ 12,00 per il Centro Diurno)	€ 19,50	€ 20,50
Ospiti autosufficienti residenti a Pordenone	€ 53,33	€ 55,43	-	-	-
Ospiti autosufficienti non residenti a Pordenone	€ 58,11	€ 60,21	-	-	-
Ospiti non autosufficienti residenti a Pordenone	€ 75,30	€ 77,40	€ 59,40	€ 57,90	€ 56,90
Ospiti non autosufficienti non residenti a Pordenone	€ 75,30	€ 77,40	€ 59,40	€ 57,90	€ 56,90
Ospiti non autosufficienti residenti a Pordenone ammessi in qualità di soggiornisti	€ 76,33	€ 78,43	€ 60,43	€ 58,93	€ 57,93
Ospiti non autosufficienti non residenti a Pordenone ammessi in qualità di soggiornisti	€ 81,60	€ 83,70	€ 65,70	€ 64,20	€ 63,20
Ospiti non autosufficienti residenti a Pordenone ammessi al Nucleo Protetto di Casa Serena	€ 75,73	€ 77,83	€ 59,83	€ 58,33	€ 57,33



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Ospiti non autosufficienti non residenti a Pordenone ammessi al Nucleo Protetto di Casa Serena	€ 81,05	€ 83,15	€ 65,15	€ 63,65	€ 62,65
Ospiti appartenenti al “Progetto sperimentale di residenzialità in struttura per anziani a favore di persone con disabilità”	€ 85,00	€ 87,10	-	-	-
Ospiti autosufficienti ammesso al Centro Diurno	€ 27,00	€ 29,10	-	-	-
Ospiti non autosufficienti ammessi al Centro Diurno	€ 34,36	€ 36,46	€ 24,46	-	-

Dal 1 gennaio 2020 l'ASP Umberto I gestisce anche il Centro Diurno Semiresidenziale di Porcia, le cui tariffe sono determinate dalla stessa Amministrazione Comunale.

In funzione di tali tariffe si ritiene di potere presumere un ricavo da rette complessivo lordo, di € **11.742.687,00**, così distribuito:

	Casa Serena	Umberto I	Centro Diurno*	Totale
Retta netta	5.447.405,00	2.300.937,00	97.379,00	7.845.721,00
Contributo reg.le L.R. 10/97	1.599.806,00	725.790,00	55.200,00	2.380.796,00
Contributo spese sanitarie	1.052.948,00	455.400,00	7.822,00	1.516.170,00
TOTALE				11.742.687,00

*ricavo presunto del Centro Diurno Semiresidenziale di Porcia € 30.000,00.

La tabella di cui sopra tiene conto delle attuali difficoltà nella copertura dei posti letto a causa della pandemia, che si protrarranno sicuramente anche i primi mesi del 2021, infatti si procede con molta cautela all'inserimento di nuovi utenti per evitare che il virus entri nelle strutture e questo ovviamente porta ad avere molti giorni di scopertura nell'occupazione dei posti letto. Si ritiene però di poter riprendere gli inserimenti con una certa tranquillità nel momento in cui si sia dato seguito alla vaccinazione degli anziani e del personale.

Per quanto riguarda il Centro Diurno si precisa si è previsto una riapertura del Centro Diurno a partire dal 1 luglio 2021 presso i locali del Centro Sociale di Torre, mentre c'è una riduzione dei ricavi per quanto riguarda la gestione del Centro Diurno di Porcia, sempre legati al problema pandemia (come meglio spiegato al cap. 4).

La Regione Friuli Venezia Giulia ha previsto con L.R. 10/97 un contributo giornaliero di € 18,00 a favore delle persone ricoverate presso strutture residenziali, il quale aumenta nel caso in cui l'ISEE dell'ospite evidenzia una situazione economica disagiata.

Oltre a questo contributo, che viene erogato all'ASP su presentazione di elenchi mensili rilevanti le giornate di presenza degli ospiti presso le strutture, è presente un altro contributo da parte dell'Azienda Sanitaria, quale rimborso delle spese sanitarie sostenute dall'ASP. Anche questo contributo è sottoposto a un monitoraggio mensile da parte dell'A.S.F.O., alla quale si rendicontano le presenze del personale sanitario operante in struttura (infermieri e fisioterapisti).



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Alla fine del 2020 l'Azienda Sanitaria ha modificato i parametri e gli importi di rimborso degli oneri sanitari a favore dei soggetti gestori delle strutture protette. Non è stato possibile ad oggi provvedere ad un adeguato approfondimento di queste modifiche, a fronte del brevissimo tempo con cui sono state comunicate. Le modifiche principali riguardano il passaggio da una rendicontazione e rimborso per numero di operatori sanitari a profili di bisogno delle persone anziane ospitate (nuclei N2 e N3).

Altro importante contributo in conto esercizio viene erogato dal Comune di Pordenone a seguito dell'impegno assunto al momento dell'unificazione delle due case di riposo.

La sostenibilità economica di tale progetto si fonda su un intervento di riduzione graduale del disavanzo di Casa Serena. L'ASP in questi 3 anni di gestione è riuscita a rientrare di una parte di tale disavanzo, ma i nuovi indirizzi che il Comune di Pordenone ha espresso, riguardanti la costruzione di una nuova casa di riposo e la futura dismissione dello stabile di Casa Serena, richiedono all'ASP un notevole sforzo finanziario. A tal proposito è in fase di definizione una nuova suddivisione del rientro del disavanzo di Casa Serena, alla luce dei nuovi costi che l'ASP ha dovuto e dovrà nel futuro sostenere per la sicurezza della propria utenza a causa della pandemia e dei lavori straordinari che verranno effettuati a breve per l'efficientamento energetico.

L'ASP prevede, inoltre:

- Ricavi da buoni mensa per € 7.000;
- Altri ricavi e proventi derivanti da royalties e contratti stipulati con l'A.S.F.O. per l'utilizzo di alcuni locali di Casa Serena, per un totale di € 137.000.

Costi di produzione

L'ASP al fine di garantire un'adeguata assistenza ai residenti presso le strutture ha programmato, utilizzando le risorse sopra evidenziate, una serie di interventi che vengono rappresentati come "Costi di produzione".

A livello economico l'ASP provvede a sostenere:

- acquisti di materie prime, che vengono stimati per l'anno 2021 in € 381.300,00;
- costi per servizi erogati per € 7.507.956,00
- costi per godimento di beni terzi per € 44.500,00
- costi per il personale per € 4.347.915,00
- costi per ammortamenti e accantonamenti per € 260.000,00
- altri oneri per € 59.300

Il totale dei costi di produzione per l'anno 2021 stimato è di € 12.600.971,00

Negli acquisti di materie prime ricordiamo:

- materiali e strumenti per il servizio di manutenzione
- i prodotti sanitari, come i medicinali e altri strumenti sanitari
- il materiale sanitario per l'emergenza COVID (dpi, test rapidi, ecc.)
- l'acquisto di nuove divise per il personale
- i carburanti per gli automezzi e i gruppi elettrogeni
- prodotti per l'igiene e la cura degli ospiti nei reparti



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Dalla distribuzione dei costi che l'ASP andrà a sostenere è evidente che quelli di maggiore impatto riguardano proprio i servizi e il personale.

I costi per i servizi comprendono:

- I costi per gli appalti raggiungono l'importo di € 6.371.900,00 così suddiviso:

Servizi assistenziali	€	3.650.000,00
Servizi di pulizia e sanificazione	€	583.200,00
Servizi di mensa interna (ristorazione)	€	1.410.000,00
Servizi di lavanderia	€	460.000,00
Altri servizi appaltati (psicologa, pedicure, parrucchiera, coordinamento, ecc.)	€	213.700,00
Servizio di trasporto anziani	€	55.000,00
		6.371.900,00

Il servizio di assistenza complessivo per entrambe le strutture previsto di € 3.650.000,00. In entrambe le case di riposo sono presenti nuclei gestiti con personale in appalto e nuclei gestiti con personale interno. Questa scelta permetterà all'ASP una riduzione dei costi (il personale dipendente ha un costo inferiore rispetto a quello dell'appaltatore) e un maggior controllo sulla qualità del servizio erogato.

Il servizio di ristorazione verrà svolto per entrambe le strutture dalla ditta che già opera presso Casa Serena. Entrambe le case di riposo hanno la cucina interna e la ditta utilizza impianti e macchinari di proprietà dell'ente. L'importo previsto di spesa è di € 1.410.000,00 (compreso Centro Diurno di Porcia) per entrambe le strutture. L'importo in corso d'anno potrebbe subire delle variazioni, in quanto legato al numero dei pasti effettivamente erogati, che a sua volta dipende dalle presenze degli ospiti in struttura e da quelle del centro diurno (che aprirà presumibilmente dal 1 luglio 2021).

Il servizio di lavanderia è stato modificato rispetto all'appalto precedente in quanto la ditta vincitrice provvede al lavaggio esterno anche dei capi degli ospiti, oltre al noleggio e lavaggio della biancheria piana. Questa scelta permetterà all'ASP di ridurre i costi relativi ai consumi delle utenze e alle manutenzioni degli impianti e macchinari di lavanderia. Il costo stimato per l'anno 2021 è di 460.000,00.

Il valore stimato per il servizio di pulizie, complessivo per tutte le strutture, è di € 583.200,00, che prevede anche i costi per il servizio aggiuntivo di sanificazione come è stato richiesto per alcuni periodi del 2020 per l'emergenza COVID.

Tra i servizi offerti ricordiamo quello per l'accompagnamento degli anziani all'esterno, con un costo previsto di € 55.000,00. L'ASP sta cercando di ottimizzare l'impiego delle risorse umane al proprio interno per utilizzare anche l'autolettiga di proprietà.

Sono inoltre previsti altri servizi, dedicati soprattutto alla cura della persona, del sostegno psicologico e dell'animazione per un importo complessivo di € 213.700,00.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

- I costi per le utenze sono stati stimati complessivamente in € 632.500,00 in base ai recenti consumi dell'ultimo periodo (anno 2020), in quanto per alcune di esse non esiste uno costo storico annuale di riferimento (talune erano conglobate dentro ad appalti generali). La stima ha tenuto conto anche di possibili aumenti legati all'ISTAT e del passaggio delle utenze del Centro Sociale di Torre al Comune di Pordenone.
- I costi di manutenzione si riferiscono in particolare alla necessità di provvedere a particolari contratti di manutenzione con ditte esterne per la specificità di alcuni impianti presenti (ascensori, impianti di chiamata, centrali termiche, ecc.), alla previsione di interventi soprattutto negli impianti più obsoleti di Casa Serena, alla necessità di provvedere a interventi di manutenzione ordinaria soprattutto sulle attrezzature sanitarie e sui letti di degenza. Sono inoltre stati previsti anche i costi per le manutenzioni degli impianti antincendio e di sicurezza presenti nelle due strutture e per la gestione dei software. L'importo complessivo previsto è di € 140.000,00.
- Sono previsti inoltre costi per spese legali e notarili per € 5.000 e spese per consulenze tecniche, amministrative e altro per un importo totale di € 56.200,00. L'importo previsto tiene conto di alcune figure professionali di cui l'ente si avvale, come la dietista, il consulente fiscale e del fatto che nel corso dell'anno, visto la notevole mole di lavori a cui si darà avvio, potrebbe essere necessario ricorrere ad altre consulenze, al momento non prevedibili.
- Nel 2020 abbiamo registrato anche costi per servizi sanitari diversi, per fatture riguardanti il servizio di analisi di tamponi molecolari per ricerca COVID, indispensabili per arginare i focolai che si erano presentati. Si è quindi ritenuto opportuno ripresentare anche per il 2021 un budget per circa 1350 tamponi molecolari, finanziato parzialmente con l'aumento giornaliero di € 0,50 della retta.
- Tra gli altri costi per servizi si sottolinea l'importo per i premi assicurativi per complessivi € 65.000,00 che è stato aumentato rispetto agli anni precedenti, soprattutto per quanto riguarda la responsabilità civile, legata sia al fatturato che al costo del personale dipendente, aumentato nell'arco degli ultimi 3 anni.

Gli stipendi lordi previsti per il personale assunto a tempo indeterminato ammontano € 2.651.000,00, mentre per il personale a tempo determinato ammontano a € 191.000,00, generalmente impiegato per la sostituzione di lunghe malattie o per maternità.

Siccome nel 2020 l'Azienda è stata costretta a ricorrere alle agenzie interinali del territorio per coprire il fabbisogno di personale infermieristico e assistenziale, assente a vario titolo, in quanto le graduatorie dei concorsi si esaurivano troppo velocemente, il bilancio di previsione per il 2021 ha tenuto conto di tali contratti, almeno fino alle scadenze già fissate. Il costo raggiunge l'importo di € 84.815,00.

A fronte di tali importi sono stati poi calcolati i contributi a carico dell'Ente che ammontano a complessivi € 835.100,00 (compreso il contributo per TFR e TFS). Si ricorda che le ASP sono esentate con legge regionale dal versamento del contributo IRAP.

Il Fondo di produttività comprende tutte le voci stipendiali erogate che fanno parte del salario accessorio, secondo il CCNL degli Enti Locali. Tale fondo è stato mantenuto invariato rispetto a quello del 2020.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Tra le voci presenti nei costi del personale ci sono gli assegni per nucleo familiare, che per il 2021 si stima ammonteranno a € 23.000. Da luglio 2021 è infatti prevista dalla legge di bilancio un sistema diverso di sostegno alle famiglie con figli che vede aumentare le detrazioni fiscali in sostituzione degli A.N.F.. Per l'ASP questo è un notevole vantaggio perché gli assegni nucleo familiare erano un costo interamente a carico dell'Azienda, a differenza delle detrazioni che invece sono a carico dello Stato.

Si ricorda che il costo per il personale sanitario, infermieri e fisioterapisti, viene rimborsato dall'Azienda Sanitaria secondo i parametri previsti da una convenzione in essere e come evidenziato tra i contributi in conto esercizio che l'Ente conta di ricevere per l'anno 2021. Sarà oggetto di attento monitoraggio il mantenimento di questi costi all'interno dell'importo del contributo che verrà erogato.

Nel corso del 2021 l'ASP valuterà il passaggio di tutti i propri dipendenti dal contratto degli Enti locali nazionale al CCNL Sanità, a fronte della vocazione sempre più sanitaria di molte sue attività. Questa scelta inoltre è motivata dalla necessità di potere attingere con più efficacia a figure infermieristiche e fisioterapiche su un mercato del lavoro, che ne soffre gravemente la mancanza, e al contempo a frenare la fuga di queste figure professionali verso le strutture ospedaliere.

CAPITOLO 3

Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con altri Enti del territorio

Fondamento e cornice di riferimento per le modalità di attuazione dei servizi erogati sono primariamente le **Carta dei Servizi** aziendali, a cui si rimanda. Le stesse infatti si connotano come documenti fondamentali di riferimento per la corretta erogazione dei servizi e la conseguente valutazione della loro qualità.

La corretta erogazione attiene alle competenze degli operatori, mentre la valutazione compete sia ai responsabili dei servizi che agli utilizzatori – residenti e loro familiari – questi ultimi attraverso modalità di partecipazione da individuarsi nelle assemblee annuali, nell'espressione di propri rappresentanti.

I familiari dei residenti potranno aver accesso al **Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)** del loro congiunto per verificare l'adeguatezza degli interventi personalizzati, orientati, non ultimo, alla valorizzazione della capacità residue del residente e della sua personalità, in un contesto di umanizzazione – il più possibile allargato – degli interventi di assistenza e cura. La stessa realizzazione dei nuovi nuclei assistiti – suddivisi in base alla gravità assistenziale-sanitaria dei residenti – favoriscono interventi personalizzati e risposte meglio mirate a soddisfare le personali esigenze di ciascun residente.

Secondo aspetto di riferimento imprescindibile, è rappresentato dalla cura e attenzione massime da riservare all'**organizzazione del lavoro**, sia per quel che attiene al personale dipendente che al personale in appalto. Il raggiungimento di un positivo clima organizzativo favorisce il corretto svolgimento del proprio lavoro e, quindi, la migliore erogazione dei servizi all'utenza. Il tutto implementato da una costante attività di formazione e aggiornamento del personale da realizzarsi sia all'interno (formazione permanente) che all'esterno (corsi di qualificazione professionale, ECM, etc.) della Struttura. Anche l'attenzione ai comportamenti e all'immagine costituiscono a loro volta importanti e significativi elementi di valorizzazione delle attività svolte dall'Azienda nel suo complesso.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Ultimo, ma non meno importante elemento di riferimento - data l'attuale congiuntura socio-economica - è la **sostenibilità economica** e il controllo della spesa. In tal senso, la verifica e il controllo degli equilibri di bilancio – anche nel dettaglio – andranno a costituire anche per l'anno 2021 uno strumento ineludibile da utilizzarsi con rinnovata frequenza. L'analisi degli scostamenti e il monitoraggio puntuale dei costi dovranno consentire l'individuazione per tempo degli eventuali scostamenti rispetto alle iniziali previsioni di bilancio in modo da permettere in tempo reale i necessari aggiustamenti e garantire il mantenimento degli equilibri.

Quello del rigoroso controllo della spesa continuerà, pertanto, a rappresentare, anche per l'anno a venire, un importante impegno da portare avanti a cura di tutti gli Organi gestionali, dal Direttore, dal Ragioniere-Economista e da ogni altro Responsabile di ufficio e/o servizio.

E' necessario ricordare che una parte delle attività aziendali sono esternalizzate a ditte/cooperative mediante contratti di appalto ed altre sono gestite direttamente. Nella tabella seguente vengono descritte le forme di gestione delle principali attività.

Attività	Gestione Diretta	Gestione in Appalto (fino a)
Ristorazione		Sodexo spa (31/03/2022)
Assistenza III, II, I piano Casa Serena e I piano Umberto I		Consorzio Vives (31/08/2022 prorogabile fino al 31/05/2026)
Assistenza nuclei Duomo, Parco, Piazza e II piano Umberto I	Personale dipendente	
Pulizie		Consorzio Vives (31/08/2022 prorogabile fino al 31/05/2026)
Lavanderia		Consorzio Vives (31/08/2022 prorogabile fino al 31/05/2026)
Fisioterapia	Personale dipendente	
Equipe infermieristiche	Personale dipendente	
Animazione	Personale dipendente	
Coordinamento	Personale dipendente	
Coordinamento socio sanitario (RGA)	Personale dipendente	
Servizi amministrativi	Personale dipendente	
Servizi manutentivi	Personale dipendente	

In relazione alle attività esternalizzate con il 1 ottobre 2018 ha preso avvio una importante razionalizzazione dell'organizzazione dei servizi appaltati. Infatti da tale data il servizio di ristorazione da una parte e i servizi assistenziali (per i nuclei appaltati) e alberghieri dall'altra avranno per entrambe le strutture le stesse ditte responsabili della gestione (Sodexo spa per la ristorazione e Consorzio Vives per servizi assistenziali e alberghieri). Ciò ha permesso una gestione dei servizi più omogenea ed economie di gestione, che potranno permettere in futuro l'assunzione di un mutuo per la costruzione di una nuova casa di riposo.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Nel corso degli anni precedenti tuttavia sono stati fatti importanti interventi per migliorare il governo delle case di riposo, in particolare modo trasferendo funzioni, un tempo appaltate, a operatori dipendenti: infermieri, fisioterapisti, animatori, coordinatori, caposala, operatori socio sanitari, manutentori, istruttori direttivi, geometra.

Nel panorama regionale l'ASP Umberto I è l'azienda che ha internalizzato il maggior numero di funzioni e compiti strategici, rispetto ad un contesto generale di strutture residenziali che spesso hanno appaltato il 90% dei servizi. L'internalizzazione risponde ad un disegno complessivo di governance aziendale, che prevede che le funzioni principali e strategiche siano interne e che intende affiancare a nuclei appaltati nuclei a gestione diretta, in una logica di dialettica competitiva e migliorativa per entrambi i contesti.

Gli interlocutori territoriali principali rimangono chiaramente i Comuni di Pordenone e Porcia.

Va sottolineata comunque in questa sede il ruolo sempre più rilevante dell'ASP Umberto I all'interno di Federsanità ANCI FVG, con particolare riguardo al confronto su progettazioni e interventi in ambito regionale relativamente al benessere degli anziani e alle strutture residenziali.

Tra gli aspetti di maggior rischio a cui sono esposte le case di riposo vi è la chiusura nei confronti del territorio e la comunità. Attualmente a causa della pandemia per COVID c'è stata una battuta di arresto nelle iniziative che possono coinvolgere il territorio, sia in entrata (verso le case di riposo) che in uscita (dalla casa di riposo verso la comunità). E' comunque intenzione riaprire le strutture verso la comunità cittadina appena sarà possibile, nel rispetto della sicurezza degli utenti.

Si auspica quindi che a breve si possa continuare ad accogliere giovani tirocinanti, work experience, collaborazioni scuola-lavoro, borse lavoro, etc. Tutte queste presenze rappresentano per l'Azienda una ricchezza per le energie nuove che entrano nelle case e per il collegamento con il territorio che garantiscono. Particolare riguardo avrà la collaborazione con l'Università di Udine, facoltà di infermieristica, grazie alla possibilità di uno scambio di buone pratiche con paesi del nord Europa.

Verranno mantenute inoltre le collaborazioni preziose con gli istituti scolastici locali, quali ad esempio il Flora e lo IAL.

Attenzione continua verrà data all'attività con i volontari, sia in forma singola che associata, risorsa ineludibile per le case di riposo aziendali. Verranno infine riproposte le numerose iniziative animative, ricreative, culturali: si tratta di importanti occasioni di osmosi fra la città e le case di riposo, che si aprono alla propria comunità, quale luoghi aperti e di frequentazione. Si cercherà inoltre di sviluppare progetti per promuovere la mobilità delle persone anziane accolte verso l'esterno.

CAPITOLO 4

L'emergenza pandemica covid 19

Come risaputo all'inizio del 2020 si è dovuto fare fronte alla grave e straordinaria emergenza sanitaria legata alla diffusione dell'infezione Covid 19. L'Azienda ha fin da subito attivato tutti gli interventi previsti dai diversi dispositivi di legge emanati progressivamente.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

In particolare modo l'Azienda ha attivato un Piano di limitazione dell'infezione e un nucleo Covid dedicato ai casi di positività.

Vengono qui riportati una serie di interventi attivati, benché non esaustivi dell'attività svolta:

- Istituzione di un team per la gestione dell'emergenza Covid 19;
- limitazione, per quanto possibile, della circolazione di utenti e personale all'interno della struttura e del nucleo;
- Chiusure di tutti gli accessi secondari delle strutture;
- Chiusura dei Centri diurni Semiresidenziali;
- Obbligo del lavaggio/igienizzazione delle mani all'ingresso, con misurazione della temperatura corporea;
- Obbligo del frequente e accurato lavaggio/igienizzazione delle mani;
- Obbligo della mascherina chirurgica;
- Obbligo agli operatori delle portinerie di pulizia frequente con prodotti igienizzanti del bancone, del cancello di ingresso e del tastierino di uscita di Casa Serena;
- Dove possibile, senza esporre gli anziani a raffreddamenti, dare areazione frequente ai locali;
- Apertura 7/7 giorni delle portinerie;
- Sospensione di manifestazioni, incontri, riunioni o iniziative di qualsiasi natura pubbliche e interne (messa, carnevale, incontri, feste, etc.), che possano generare gruppi di persone.
- Chiusura al pubblico degli uffici amministrativi (contatti solo via e-mail o telefono);
- Divieto di accesso ai volontari, tirocinanti, borse lavoro, lavori socialmente utili, etc..
- obbligo di autorizzazione e di rispetto del relativo protocollo per tutti i fornitori e ditte esterne;
- monitoraggio clinico continuo per gli ospiti, con misurazione della febbre a tutti gli ospiti una volta al giorno e tutte le volte che viene ritenuto necessario.
- Divieto di accesso agli operatori con stato influenzale (temperatura corporea > 37,5°).
- Divieto di accesso a tutti i visitatori/familiari, con eccezione dei soli casi indicati dalla Direzione per gravi motivazioni.
- Evitare la presenza di più di due operatori nelle guardiole.
- Sfasare i posti in sala da pranzo (per gli operatori che pranzano in sede)
- Mantenere la distanza di sicurezza anche nello spogliatoio e non lasciare fuori dagli armadietti suppellettili.
- Fare le scale ed evitare il più possibile di prendere l'ascensore (eventualmente un operatore alla volta).
- Sospensione di tutti i nuovi ingressi di ospiti in casa di riposo;
- Tutte i rientri da ricovero di nostri ospiti dall'ospedale avvengono sempre con tampone negativo.
- Divieto di uscita degli ospiti dalle strutture, vengono effettuate solo le visite specialistiche urgenti o strettamente necessarie.
- Aumento della frequenza delle pulizie degli ambienti comuni (maniglie, corrimano, ascensori, etc).
- Obbligo di pulire la propria postazione di lavoro a fine turno con alcol o detersivi (tastiera, mouse, tavolo, etc.).



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

- Per quanto possibile fare mantenere la distanza di sicurezza di un metro anche fra gli anziani.
- Mantenimento delle relazioni con i familiari tramite telefonate, videochiamate e utilizzo della stanza del colloquio protetta.
- Per quanto possibile lavare e fare lavare frequentemente le mani agli anziani.
- Divieto di transito attraverso le parti interne della struttura di Casa Serena a tutti gli operatori e fornitori della RSA;
- Governo dei ricoveri ospedalieri tramite apposita disposizione allegata;
- Smart working da casa per 6 impiegati/funzionari amministrativi;
- Attivazione consulenza medica (3 ore al giorno) dal 16 marzo per monitoraggio situazioni sospette di coronavirus e consulenza per attivazione misure di prevenzione e contrasto;
- Predisposizione di circa 30 postazioni di dispenser/distribuzione sapone gel in tutti i nuclei;
- Chiusura servizi estetici e di parrucchiera (sostituiti con aumento dei minutaggi del personale assistenziale)
- Distribuzione di materiale informativo e formativo a tutto il personale nei nuclei
- Attivazione di 4 gruppi whatsapp con tutto il personale oss, infermieristico e di fisioterapia per comunicazioni in tempo reale.
- Attivazione consulenza psicologica per il personale a cura degli psicologi delle strutture
- Invio di tutorial al personale per utilizzo DPI
- Attivazione percorso formativo in presenza a tutto il personale (OSS, IP, FKT, Infermieri, Portineria, Sanificazione, Animazione, psicologi) su Covid 19 e su utilizzo DPI;
- Attivazione registro di ingresso dei visitatori
- Attivazione screening dei visitatori/fornitori/manutentori secondo il modello di questionario predisposto

Sul sito internet aziendale è possibile trovare i suddetti documenti, comprensivi di tutti gli allegati, e tutti gli approfondimenti necessari.

Naturalmente tutta questa attività di prevenzione ha avuto importanti ricadute anche a livello di bilancio.

In particolare possiamo ricordare che per tutelare la salute degli anziani residenti in Casa Serena da marzo 2020 è stato sospeso il servizio di Centro Diurno, in quanto possibile veicolo di introduzione del virus tra gli anziani. Questa difficile scelta ha portato a una riduzione dei ricavi, ma anche a una riduzione dei costi per quanto riguarda il servizio di mensa. Inoltre il personale addetto al Centro Diurno è stato impiegato in nuove attività che si sono rese necessarie sempre a causa dell'emergenza Covid 19, come la sorveglianza e l'aiuto nella gestione degli incontri fra familiari e ospiti.

Inoltre, sempre per ridurre il rischio di contaminazione dall'esterno, sono stati sospesi per alcuni periodi del 2020 gli ingressi nelle strutture di nuovi ospiti, con il conseguente mancato ricavo derivante dalle rette.

L'Azienda ha attivato, sempre l'anno scorso, un nucleo Covid dedicato ai casi di positività, all'interno degli spazi della fisioterapia e del centro diurno di Casa Serena. Questo intervento è stato particolarmente oneroso in quanto si sono dovuti convertire degli spazi,



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

tra cui alcuni uffici, all'accoglienza di persone contagiate dal virus, con la realizzazione di un bagno speciale, dei servizi igienici e l'acquisizione di attrezzature e dpi dedicati.

Nei confronti del personale operativo, l'Azienda nel 2020 ha messo in campo tutto l'impegno possibile per l'approvvigionamento dei DPI necessari, nel rispetto delle normative previste per gli acquisti per gli Enti pubblici e si è preoccupata di effettuare continui monitoraggi, attraverso uno screening selettivo, dei dipendenti e degli anziani ricoverati in entrambe le strutture, pubblicando, talvolta quotidianamente, i risultati sul proprio sito internet, con lo scopo di dare una corretta e trasparente informazione del proprio operato.

Infine si vuole ricordare che l'ASP ha cercato in tutti i modi di garantire l'assistenza sanitaria prevista dalla convenzione con l'ASFO, utilizzando sia personale proprio, che ricorrendo a liberi professionisti o agenzie interinali, in quanto diversi infermieri dipendenti sono passati alle dipendenze proprio dell'ASFO.

Sia a settembre del 2020 che negli ultimi giorni di dicembre purtroppo si sono registrati dei focolai del virus nei reparti di entrambe le strutture. Si è attivato pertanto il nucleo Covid interno e si è provveduto a mappare, tramite tamponi molecolari, le strutture, per evitare che il virus si diffondesse anche agli ospiti di altri nuclei. Il costo per le mappature è stato sostenuto interamente dell'ASP.

E' stato comunicato recentemente da parte della Regione l'intenzione di venire incontro agli importanti costi sostenuti dalle case di riposo regionali per far fronte all'emergenza COVID. Purtroppo a tutt'oggi non è possibile definire con certezza il sostegno economico né per il 2020, né se lo stesso continuerà anche per il 2021. Per questo motivo non è stato prudentemente inserito tra le voci di bilancio.

Gli scenari possibili nel 2021

E' estremamente complesso prevedere quali saranno gli scenari che si apriranno nei prossimi mesi. Da una parte c'è l'inizio della somministrazione di un vaccino, dall'altra i dati epidemiologici sono preoccupanti.

La somministrazione del vaccino alle strutture protette (ospiti e operatori) viene avviata nei primi giorni del mese di gennaio 2021. Ciò permette sicuramente di gestire in modo completamente differente le azioni di contrasto al virus ed in particolare modo permette di programmare le nuove accoglienze, con un auspicabile copertura quasi completa dei posti letto (alcuni posti letto mantenuti per gli isolamenti da rientro ospedaliero) a partire dal 1 marzo 2021. Per i centri diurni si è ritenuto di mantenere una linea di maggiore prudenza, con una ri-partenza del servizio con il 1 luglio 2021.

CAPITOLO 5

Priorità di intervento

anche attraverso l'individuazione di appositi progetti

Alla luce delle considerazioni sopra evidenziate e dei dati espressi, si espongono di seguito le linee strategico programmatiche dell'azione amministrativa per l'anno **2021 e per il triennio 2021-2023** dando, altresì, atto che le specifiche dei singoli obiettivi completi delle



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

motivazioni, della tempistica e degli indicatori di efficacia sono rappresentati in apposite schede progetto allegate.

1 PRIORITA' DI INTERVENTO

Piano vaccini e gestione dell'emergenza pandemica

La principale azione strategica del 2021 riguarderà sicuramente la programmazione dei vaccini per gli ospiti e per gli operatori delle strutture aziendali. Si conferma che il piano di vaccinazione prenderà avvio nel gennaio 2021. Inoltre sembrano probabili uno o più richiami vaccinali in altri momenti dell'anno. Ciò comporterà un'organizzazione sia logistica, con la messa a disposizione di attrezzature e personale infermieristico e medico, che giuridica per la raccolta del consenso informato. L'organizzazione delle nuove accoglienze e copertura dei posti letto, l'apertura dei centri diurni, l'accesso ai familiari andrà ridefinita in funzione del piano vaccinale.

Passaggio al nuovo contratto CCNL Sanità

L'emergenza pandemica ha evidenziato la maggiore vocazione sanitaria delle strutture protette per anziani. Le figure infermieristiche, fisioterapiche e mediche saranno sempre più determinanti nella definizione degli obiettivi di salute e benessere delle persone accolte nelle strutture protette. Il mercato del lavoro in questo momento soffre in maniera rilevante la mancanza di infermieri e fisioterapisti. Nel corso del 2021 si rende urgente consolidare l'organizzazione sanitaria delle strutture aziendali. Si rende pertanto necessario offrire una cornice normativa e contrattuale differente dall'attuale al personale dipendente, valutando il passaggio al contratto CCNL Sanità. Il nuovo contratto appare più adeguato alla nuova connotazione delle case di riposo dopo la pandemia e permetterebbe di attrarre maggiormente infermieri e fisioterapisti, contrastando anche il forte turno over degli stessi.

Nel corso del 2021 si procederà pertanto con un confronto in sede di delegazione trattante con le Organizzazioni Sindacali per valutare la fattibilità del passaggio dal 1 maggio 2021 al nuovo contratto. L'eventuale passaggio ad un nuovo contratto comporterà inoltre un impegno notevole degli uffici amministrativi, con un cambio di software gestionale e per la gestione di nuovi istituti contrattuali.

Nuovo Centro diurno presso il Centro Sociale di Torre.

L'emergenza pandemica ha messo in evidenza le criticità della gestione di un centro diurno all'interno delle case di riposo. In questa prospettiva il Consiglio di Amministrazione ha richiesto la elaborazione di uno studio di fattibilità sull'eventuale trasferimento del centro diurno da Casa Serena in locali, messi a disposizione da parte del Comune di Pordenone, presso il Centro Sociale di Torre. Verrà pertanto elaborato un progetto di manutenzione straordinaria dagli spazi interessati al Centro Sociale di Torre per adeguarli alla realizzazione di un nuovo centro diurno. Si valuterà inoltre se dedicare tale nuovo servizio alle persone affette da malattie demenziali. Per la realizzazione del nuovo centro diurno sarà necessario provvedere ad un contratto di comodato con il Comune di Pordenone degli spazi in argomento.

Efficientamento energetico Casa Serena



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Tra le priorità indicate per il 2021 sicuramente rientrano le progettazioni e i relativi lavori per i nuovi impianti di riscaldamento e di raffrescamento, comprensivo del cappotto dell'immobile di via Revedole. Si tratta in particolare modo dei lavori previsti per l'efficientamento energetico e finanziati con fondi POR FESR. Sarà necessario provvedere allo svolgimento delle procedure di gara per i lavori e alla realizzazione degli stessi. Ad integrazione di tali lavori saranno quelli relativi alle opere complementari, ovvero la distribuzione, la gestione dell'acqua calda sanitaria, la nuova cabina elettrica. Questi ultimi lavori saranno finanziati dal Comune di Pordenone, probabilmente in quota parte con fondi UTI. Nel corso dell'anno andranno pertanto realizzate e approvate le varie fasi delle progettazioni, la gara lavori e lo svolgimento degli stessi.

Nuove case di riposo

Dovrà essere portata ad uno stato di avanzamento superiore la progettazione della nuova casa di riposo di Villanova. E' terminata ad oggi la fase di selezione dei primi 10 candidati che dovranno proporre uno studio di fattibilità nel concorso di progettazione.

Successivamente si potrà procedere in ragione degli accordi che i diversi enti coinvolti sottoscriveranno per il finanziamento della realizzazione del nuovo immobile, con particolare riguardo agli accordi per l'assunzione del mutuo. In merito al sito di Villanova inoltre dovranno essere attuati alcuni interventi propedeutici, come quelli relativi alle problematiche dell'elettrodotto.

Centro Diurno di Porcia

Nel 2020 è stata sperimentata la gestione del Centro Diurno Semiresidenziale di via delle Risorgive a Porcia da parte dell'ASP Umberto I. L'Amministrazione Comunale di Porcia ha infatti richiesto all'ASP di subentrare alla gestione dell'Ambito Urbano, conclusasi nel 2019. La delega alla gestione a favore dell'ASP verrà estesa anche al 2021. Si tratta di un importante impegno per l'ASP, che dovrà gestire i servizi socio sanitari ed educativi, trasporti, alberghieri, amministrativi del Centro Diurno di Porcia. In particolare modo nel 2021 si dovrà provvedere a subentrare nella gestione di alcuni appalti e alla sostituzione del personale in comando del Comune di Pordenone.

2 LINEE PROGETTUALI

Di seguito si individuano gli obiettivi strategici e le linee progettuali per il prossimo triennio 2021–2023, mediante l'utilizzo di apposite schede progetto allegate.

CAPITOLO 5

Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse

L'ASP Umberto I ha fortemente investito, unica realtà ad avere agito in maniera così rilevante nel panorama della ASP regionali, sulla gestione diretta dei servizi strategici, al fine di governare le dinamiche organizzative principali nella erogazione di interventi socio sanitari. In particolare modo si è ritenuto in questi anni di



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

internalizzare le equipe infermieristiche, parte di quelle assistenziali (nuclei II piano della Casa per Anziani), l'equipe fisioterapica, la squadra dei manutentori e del geometra, l'apparato amministrativo e infine l'equipe del governo sanitario e assistenziale (coordinatori di sede e caposala).

Queste equipe, composte da dipendenti aziendali, rappresentano le fondamenta su cui investire e costruire le architetture di tutti i servizi, anche quelli esternalizzati. Nel corso del 2021 sarà necessario consolidare la nuova organizzazione, con attività formative e, laddove necessario, con i concorsi a surroga dei dipendenti vincitori di altri concorsi o assenti per altre motivazioni (maternità). In particolare modo l'evento pandemico ha provocato un turn over molto alto presso le figure sanitarie aziendali, in particolare infermieri, e in minore grado presso gli operatori socio sanitari.

Sarà necessario nel corso del 2021, soprattutto nei primi mesi dell'anno, consolidare le diverse equipe, sostituendo – tramite concorsi a tempo indeterminato - gli incarichi temporanei e interinali, che sono stati impiegati e necessari durante l'emergenza pandemica. Questo processo prende avvio purtroppo in un momento storico per gli enti pubblici regionali e nazionali, in cui si è dato avvio, dopo molti anni di stagnazione delle assunzioni pubbliche, a moltissimi concorsi di Aziende sanitarie e ospedaliere, che esercitano una forte attrazione soprattutto sugli OSS e sugli infermieri delle case di riposo. In questo contesto il passaggio al contratto CCNL Sanità potrà essere un elemento di maggiore attrazione per gli operatori sanitari.

Tabella del personale dipendente al 31 dicembre 2020

Qualifica	Categoria	Numero
Funzionari	D	2
Istruttore amministrativo	C	5
Fisioterapisti	C	8
Manutentori	B	2
Coordinatore	D	5
Addetto ai servizi	B	1
Operatore Socio Sanitario	B	54
Addetto alla Portineria	B	3
Parrucchiera	B	2
Animazione	C	6
Infermieri	C	24
Geometra	C	1
	Totale	113

Si rimanda alla apposita deliberazione sul fabbisogno del personale per altre informazioni di dettaglio.

Nell'ASP Umberto I è in vigore da diversi anni un sistema complesso di valutazione dell'operato del personale a tutti i livelli, dal direttore generale alle posizioni organizzative, fino al personale dipendente di tutti i servizi gestiti direttamente. Si



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

tratta di un documento complesso, a cui si rimanda, denominato *Sistema di Valutazione del personale e ciclo di gestione della performance*, che prevede in diverse fasi il coinvolgimento del Nucleo monocratico di Valutazione. Il sistema si fonda su tre articolazioni di valutazione: quella relativa agli obiettivi generali aziendali, quella relativa agli indicatori di valutazione della performance ordinaria (indicatori e parametri per la verifica al successivo capitolo) e quella individuale del dipendente. La composizione di questi tre fattori determina la valutazione complessiva dell'operatore.

CAPITOLO 5

Indicatori e parametri per la verifica

In questo capitolo vengono indicate nel dettaglio le attività elementari svolte nelle diverse Aree di attività. Le attività sono individuate come risposta alla richiesta di soddisfazione di un bisogno espresso della collettività, nel caso di attività il cui prodotto sia direttamente fruito dalla collettività, oppure come risposta a necessità proprie dell'Azienda nel caso di attività elementari i cui prodotti rispondono ad esigenze interne.

La sezione individua una batteria di indicatori di attività e di performance e dei relativi target 2021 individuati di concerto tra il Direttore Generale e i responsabili dei servizi interessati.

Gli indicatori di performance entrano a far parte del sistema integrato di monitoraggio e valutazione dei risultati del Piano della performance, accanto agli obiettivi di sviluppo (capitolo 4).

Si allegano le schede con gli indicatori di attività e di performance per l'anno 2021.

CAPITOLO 6

Programma degli investimenti e piano di valorizzazione e gestione del patrimonio

Anche facendo seguito agli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione Comunale di Pordenone, approvati con deliberazione della Giunta e del Consiglio Comunale, e agli accordi intercorsi con l'Amministrazione Comunale di Porcia, vengono di seguito rappresentati i principali interventi sul patrimonio attuale e futuro.

Nuova Casa di riposo Villanova

La fase progettuale della casa di riposo di Villanova, avviata nel 2019, dovrà registrare un'accelerazione nel corso del 2021, anno in cui si auspica si possa provvedere al completamento delle prime fasi della progettazione. Ciò sarà condizionato dalla tempistica e dalla natura degli accordi fra i diversi enti in merito all'assunzione del mutuo per la nuova casa di riposo.

Nel corso dell'anno inoltre verranno attivati gli interventi necessari a rimuovere le problematiche collegate alla presenza sul sito di un elettrodotto a media tensione.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

La progettazione potrebbe venire sostenuta con fondi dell'Amministrazione Regionale, per un importo di € 884.000.

Nuova Casa di riposo Porcia

In questa fase si rimane in attesa di indicazioni da parte dell'Amministrazione comunale di Porcia e di Pordenone.

Casa Serena: gli impianti

L'ASP Umberto I è risultata assegnataria di un finanziamento di € 1.490.000 per l'efficientamento energetico di Casa Serena. Nel corso del 2021 si darà avvio alla gara dei lavori relativi in particolare modo:

- fornitura e posa in opera di pompe di calore (riscaldamento/raffrescamento)
- realizzazione nuova sottostazione;
- realizzazione dorsali termiche;
- realizzazione coibentazione termica (cappotto) dell'intero edificio;

Ad integrazione di tali interventi sarà necessario concludere la progettazione, già avviata nel corso del 2020, relativa alla distribuzione degli impianti e alla cabina elettrica e la successiva e conseguente gara lavori. In particolare modo i lavori, per i quali si rimane in attesa di definire con l'Amministrazione Comunale il piano di finanziamento definitivo, interesseranno:

- realizzazione nuova cabina elettrica in media tensione (già l'attuale sfiora costantemente il fabbisogno energetico della struttura e non in grado di reggere l'assorbimento delle pompe di calore);
- realizzazione della rete distributiva dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento in tutti i locali della struttura;
- nuovo impianto per l'acqua calda sanitaria;

Si allegano le relative schede del Programma annuale e triennale dei lavori pubblici.

CAPITOLO 7

Relazione illustrativa rispetto al primo esercizio utile relativa agli indirizzi del piano programmatico

1. Area del Benessere della persona

Casa Serena

Nel corso del 2021 avrà continuità il processo di consolidamento dell'organizzazione della struttura, già avviata da tempo su un impianto articolato per nuclei. Ogni ospite della struttura verrà gestito mediante progetti di assistenza individualizzati (PAI) promossi e verificati dal Responsabile del Governo Assistenziale. I PAI prevedono l'attivazione dei diversi professionisti della struttura a seconda dei bisogni della persona anziana, superando la prospettiva di interventi erogati perseguendo obiettivi interni ai singoli servizi, bensì all'interno di una visione globale e



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

condivisa da tutti coloro che ruotano intorno all'ospite - con propri specifici compiti - della sua storia e delle sue esigenze.

Si ripeteranno settimanalmente le Unità Operative Interne (UOI), luoghi di progettazione condivisa e partecipata da tutti i professionisti per l'elaborazione dei PAI.

Inoltre continuerà nel 2021 il monitoraggio periodico dei carichi assistenziali di ogni nucleo calcolati sulle caratteristiche dei residenti in modo da poter controllare l'erogazione dei minutaggi e i nuovi ingressi in modo equo tra i diversi nuclei della casa.

Continuerà il lavoro del gruppo della Carta dei Servizi con la verifica della qualità dei servizi erogati e la rilevazione dei principali indicatori di qualità, congiunto con quello della Casa per Anziani.

Dopo aver installato un nuovo sistema di sicurezza ai cancelli, mediante dispositivi a controllo numerico delle aperture, si proseguirà nell'arco del 2021 con il lavoro di informatizzazione del centralino al fine anche di ottimizzare le risorse umane impiegate nel servizio.

Probabilmente sarà necessario bandire un nuovo concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di nuovi infermieri in quanto la graduatoria in vigore è esaurita. Si auspica che il passaggio al nuovo contratto CCNL Sanità possa favorire una maggiore partecipazione e adesione al concorso.

Proseguirà l'attività di informatizzazione delle terapie mediante sistema ClinicCart e la preparazione della stessa mediante Tablet.

Continueranno le pubblicazioni della rivista aziendale, dal titolo "Al tuo fianco; prima viene la persona", che avrà lo scopo di sensibilizzare la comunità sui temi del prendersi cura.

Nei primi mesi del 2021 sarà attivata la nuova "stanza del fine vita", uno spazio concepito e progettato per permetterci ai nostri anziani di stare accanto ai propri cari negli ultimi momenti di vita in totale privacy e comodità.

Casa per Anziani

Anche per la Casa per Anziani di piazza della Motta nel corso del 2021 avrà continuità il processo di consolidamento dell'organizzazione della struttura, in una logica di accoglienza per nuclei piccoli, per favorire la personalizzazione degli interventi, mediante Valgraf, PAI e UOI (come per Casa Serena). Il nuovo modello organizzativo, introdotto nel corso del 2019 con la nomina di nuove figure di coordinamento e responsabilità (Responsabile del Governo Assistenziale, Referenti Infermieristici, Referenti Assistenziali) e supportato dalla formazione specifica che si è conclusa a fine anno, troverà nuovi spazi di affermazione. Uno di questi spazi è il briefing settimanale, momento di discussione dei casi in equipe multiprofessionale in cui l'RGa diventa figura che accoglie e riassume le varie istanze; un altro sarà l'incontro di nucleo con i familiari, in cui i responsabili dei servizi si confrontano con gli attori informali del progetto di cura, per riconoscerne l'importanza e promuovere un clima di collaborazione.

Per l'anno 2021 si implementerà l'informatizzazione dei servizi, che nel corso del 2019 ha coinvolto il servizio psicologico, il servizio di animazione ed il servizio riabilitativo, che si sono aggiunti al servizio infermieristico, che da anni usa lo strumento informatico per gran parte degli aspetti di gestione diretta della persona.

In continuità con l'anno 2020, si prevede l'ulteriore sviluppo del Progetto Ambientale, ovvero della ridefinizione degli spazi della struttura, in accordo con le più moderne teorie che evidenziano l'importanza del fattore ambientale nella gestione delle persone con demenza. Nel corso del 2019 si è data nuova vita al piano terra, facendo fondere in un'unica direzione la necessità di indentificare chiaramente le finalità degli spazi comuni con il mantenimento di una gradevolezza estetica degli ambienti. Lo stesso si farà per i nuclei con il 2021, nei quali si intende introdurre



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

anche una maggiore personalizzazione delle camere da letto, per garantire un maggior riconoscimento del proprio spazio privato, in particolare a quegli anziani che per la grave compromissione cognitiva faticano a riconoscere il proprio ambiente.

2. Area Economico finanziaria e Amministrativa

Nel corso del 2021 sarà necessario consolidare la nuova organizzazione degli uffici amministrativi. Vi sono state infatti alcune importanti defezioni di personale amministrativo nell'ultima parte dell'anno precedente, nell'area della Ragioneria, e sarà inoltre assente per maternità per tutto il 2021 la referente amministrativa degli appalti. Il nuovo personale in sostituzione dovrà pertanto acquisire gradualmente nuove competenze ed inserirsi nell'organizzazione.

In particolare modo i due rilevanti impegni per il 2021 dal punto di vista amministrativo saranno l'introduzione di un nuovo contratto per il personale e le numerose e importanti gare di appalti di lavori, tra efficientamento energetico POR FESR e nuova casa di riposo di Villanova.

Dovrà inoltre essere consolidata la gestione della contabilità economico patrimoniale, introducendo gradualmente elementi di controllo di gestione e di contabilità analitica.

Dovrà infine essere attivata un'azione di maggiore monitoraggio rispetto alle morosità di pagamento della retta.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI PRIMA GIOVANNI

CODICE FISCALE: DPRGNN68R21G888Y

DATA FIRMA: 09/04/2021 09:14:27

IMPRONTA: A12C0433578ABABBABDD71D7D27CC090480BAD4C163D1C638DFDFEC0F88A2087
480BAD4C163D1C638DFDFEC0F88A20874BC51B7741A3164C2A6CA520814297B5
4BC51B7741A3164C2A6CA520814297B548CBFAC76B04E412948A1BDC4D87CCA5
48CBFAC76B04E412948A1BDC4D87CCA545C5FE2F6107C07BF59209B07A202879